

ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO

L'ASSESSORE

Alla cortese attenzione di:

FIAB Rimini Pedalando e Camminando APS
c.a. Presidente Valerio Benelli

Legambiente Valmarecchia
c.a. Presidente Massimiliano Ugolini

WWF Rimini
c.a. Claudio Papini

Italia Nostra Rimini
c.a. Alessia Gattei

E p.c.

Provincia di Rimini
c.a. Presidente
PEC pec@pec.provincia.rimini.it

Comune di Rimini
c.a. Sindaco
PEC protocollo.generale@pec.comune.rimini.it

Comune di Bellaria Igea Marina
c.a. Sindaco
PEC pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Comune di Riccione
c.a. Sindaco
PEC comune.riccione@legalmail.it

Comune di Misano Adriatico
c.a. Sindaco
PEC comune.misanoadriatico@legalmail.it

OGGETTO: Osservazioni al progetto di nuova SS16, proposte di soluzioni alternative e/o modifiche.

In risposta alla Vostra nota di pari oggetto, si premette che il PRIT 2025 conferma per la SS16 il ruolo di asse collettore/distributore della mobilità che si svolge lungo la direttrice costiera, da Cattolica a Ravenna, nonché di asse principale di raccordo del territorio costiero con quello ferrarese e con la direttrice Cispadana – Ferrara – mare.

Gli interventi relativi alla SS16, oltre a soddisfare la domanda prevista di trasporto, consentono di migliorare i livelli di funzionalità e di servizio dei percorsi di attraversamento della mobilità Regionale di ampio raggio.

In particolare, relativamente all'abitato di Rimini, il progetto di variante alla SS 16 permette di creare una circonvallazione all'unico capoluogo di Provincia ad oggi sprovvisto di tale opera stradale e di ovviare ad una situazione di criticità per il territorio determinata dal consistente traffico di attraversamento dei centri urbani che oggi grava sulla Statale Adriatica.

Facendo comunque seguito alla Vostra lettera si precisa che la Variante alla SS16, nel tratto Bellaria - Rimini nord - Misano Adriatico, è stata oggetto di un lungo iter approvativo di cui si ripercorrono di seguito le tappe salienti.

Il Progetto Preliminare dell'intera tratta è stato approvato, in linea tecnica, dall'ANAS in data 17/12/2008. In considerazione delle risorse finanziarie che si sono rese disponibili, l'intervento è stato originariamente suddiviso in 4 lotti (di circa 7 km l'uno).

Il Progetto Definitivo, redatto nel 2010, è stato sottoposto a VIA. In data 26/03/2013 il Ministero dell'Ambiente ha emesso il decreto n. 2013/54 di compatibilità ambientale con prescrizioni.

Con particolare riferimento alla Vostra richiesta di *“ammodernamento in sede a partire delle tratte a quattro corsie già esistenti e dove il problema principale è rappresentato dalla organizzazione delle intersezioni ancora a raso”*, si evidenzia che in fase di VIA la Commissione tecnica, sulla base delle osservazioni pervenute - fra gli altri - dalle associazioni di categoria degli agricoltori, ha chiesto di valutare una soluzione alternativa per il tratto ricadente nel primo stralcio funzionale, il cui tracciato, sfiocandosi dalla statale in comune di Bellaria, si porta in adiacenza all'autostrada A14. Il progetto così modificato è stato quindi ripubblicato, ma la valutazione finale, bilanciando i vari impatti sul territorio, ha ritenuto preferibile il tracciato originario.

Nel 2018 ANAS ha chiesto al Ministero dell'Ambiente la proroga di validità del decreto VIA e, a valle di ulteriori approfondimenti ed incontri tecnici, in data 11/01/2021 il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso la proroga fino a marzo 2023.

Con l'approvazione da parte del CIPE, il 7 agosto 2017, del contratto di programma ANAS 2016-2020 è stato previsto uno stralcio dell'opera (non necessariamente il primo in sequenza geografica) e pertanto ANAS ha riattivato le attività volte all'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni VIA.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, dopo aver approvato due proroghe annuali del contratto di programma ANAS relative alla sola manutenzione straordinaria, ha

ancora in corso l'istruttoria per la definizione del prossimo contratto quinquennale, nel quale la Regione ha proposto che sia confermata anche la variante alla SS 16, almeno per il primo tratto prioritario.

Di conseguenza Anas ha proceduto, rispetto alla complessiva variante alla SS16 all'interno dei Comuni di Bellaria, Rimini, Riccione e Misano Adriatico (lunga 28 km), con la Progettazione Definitiva di un primo stralcio funzionale che interessa i comuni di Bellaria e Rimini.

Nel 2021 e nei primi mesi del 2022 si sono svolti incontri tecnici tra Anas, Comune di Rimini e Regione Emilia-Romagna per la condivisione puntuale del Progetto Definitivo in vista dell'avvio del procedimento di localizzazione urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che sarà attivato, su istanza di Anas, dal Ministero delle Infrastrutture.

In particolare, la Regione si è adoperata, assieme al Comune di Rimini, per individuare delle ottimizzazioni al progetto che salvaguardino le peculiarità del territorio, anche in funzione di una riduzione dell'impatto sulle aree agricole e compatibilmente al rispetto della coerenza con le risultanze del procedimento di VIA.

Inoltre, ANAS sta per inviare al Ministero dell'Ambiente una richiesta di ulteriore proroga della VIA dato l'approssimarsi della scadenza della stessa.

Quindi, seppur non siano accoglibili le proposte formulate da codeste associazioni in questa fase, a causa dell'attuale stato dell'iter di approvazione del primo stralcio dell'opera, non più modificabile in maniera sostanziale, si conferma l'intenzione a proseguire la già avviata azione di mediazione tra tutti gli interlocutori e, in accordo con gli Enti Locali interessati, a promuovere le eventuali ulteriori puntuali ottimizzazioni del progetto che salvaguardino le peculiarità del territorio, anche in funzione di una riduzione dell'impatto sulle aree agricole e compatibilmente al rispetto della coerenza con le risultanze del procedimento di VIA e tendo in conto sia i volumi di traffico attuali e previsti sia lo stato delle infrastrutture del servizio di trasporto pubblico.

In merito alla Vostra citazione di un casello aggiuntivo lungo la A14, nell'area di Rimini, si conferma che tale previsione è stata ribadita all'interno del PRIT 2025, a seguito delle previsioni già presenti nel Prit98 e delle valutazioni sul complessivo sistema della mobilità, ma con finalità comunque differenti rispetto alla variante della SS16.

In merito alla proposta relativa ad esenzioni di pedaggi si precisa che, nel caso specifico, tali variazioni andrebbero a modificare il Piano economico-finanziario della concessione autostradale di Autostrade per l'Italia, che non è di competenza regionale ma statale.

Cordiali saluti

Dott. Andrea Corsini

Documento firmato digitalmente